

#### Il direttore dell'ospedale

Gubitosa: «Le morti conseguenza dei contagi di 30-40 giorni fa»



Ventuno morti in due giorni mentre dal 23 al 27 dicembre zero decessi. «Si tratta dell'effetto del contagio diffuso un mese e mezzo fa», spiega il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano Gaetano Gubitosa. «Basta guardare il bollettino che diffonde la Regione per capire il meccanismo. Affianco al numero dei decessi c'è un asterisco che differenzia il dato nelle ultime 24 o nelle ultime 48 ore», dice Gubitosa.

**Mincione a pag. 23**

## Gubitosa: «Sono decessi per i contagi di un mese fa»

### INTERVISTA

In questi ultimi due giorni sui bollettini giornalieri relativi all'epidemia sono stati segnalati 21 morti. Questo avviene dopo diversi giorni, tra il 23 e il 27 dicembre, in cui era registrata una media di due decessi giornalieri. «Si tratta dell'effetto del contagio diffuso un mese e mezzo fa», spiega il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano Gaetano Gubitosa.

**Dunque, i deceduti avevano**

**contratto il virus diverse settimane fa, giusto?**

«Sì. Basta guardare il bollettino che diffonde la Regione per capire il meccanismo. Affianco al numero dei decessi c'è un asterisco che differenzia il dato

**IL DIRETTORE DEL SANT'ANNA: «SE NON CI SARANNO NUOVE ONDATE TRA TRENTA GIORNI NON AVREMO MORTI»**

nelle ultime 24 o nelle ultime 48 ore. Sono pazienti che arrivano al decesso perché l'infezione è stata più diffusa nelle scorse settimane e si trovano ad oggi a non aver superato la malattia».

**Volendo ragionare sui dati del contagio di oggi, quindi, fra un mese cosa potremmo guardare sui bollettini? Numeri confortanti?**

«Sì. Se i numeri si mantengono bassi, potremmo avere lo zero decessi fra un mese, a meno che non ci sia un nuovo picco. Quindi, mentre si cerca di arrivare allo zero dei decessi, il nuovo innalzamento dei



contagi potrebbe compromettere lo sforzo». **Quello dei decessi è quindi l'indicatore che più a fatica tende ad abbassarsi.** «Certo perché i decessi avvengono a distanza rispetto al contagio e quindi è l'indicatore che scende più tardi rispetto agli altri».

**orn. minc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA